



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

FIIC82900C

SCARPERIA SAN PIERO A SIEVE



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	3
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
Competenze chiave europee	3
Risultati a distanza	8
Risultati legati alla progettualità della scuola	9
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	9



Contesto

Il carattere montano del territorio è un elemento da tenere in attenta considerazione nell'interpretazione dei fenomeni sociali e nella programmazione dei servizi nei Comuni del Mugello in quanto condiziona il tessuto economico, le vocazioni produttive, i servizi, la viabilità. La densità di popolazione è il 30% di quella media toscana e appena il 20% di quella provinciale. Ciò significa scarsa congestione e migliore qualità ambientale, ma, di converso, elevata dispersione antropica, difficoltà di accesso ai servizi, maggiori costi nell'erogazione degli stessi e problematicità a garantire il presidio del territorio. Il calo demografico di -261 unità registrato nel 2020 è derivato principalmente dal saldo naturale (nati - morti) negativo della popolazione italiana. Il peggioramento dei saldi naturali già negativi su tutto il territorio, combinato con saldi migratori ancora positivi ma in netto calo, ha determinato il peggioramento della dinamica demografica nel 2020. La notevole riduzione del saldo migratorio, comunque positivo anche nel 2020, è stata determinata dalla riduzione della componente migratoria non italiana che in questo anno ha registrato una notevole decrescita (-226 unità). La popolazione straniera residente ammonta a 5.896 unità e rappresenta il 9,3% della popolazione residente totale. Come incidenza delle nazionalità, rimangono le principali quella albanese e quella rumena con percentuali analoghe agli scorsi anni e che rappresentano il 56,1% del totale dei residenti non italiani. Ancora in leggero aumento la nazionalità marocchina che raggiunge il 5%. L'analisi del cambiamento sociale in atto nel nostro territorio svolta dai servizi e integrata dalle osservazioni del mondo della partecipazione (cooperative sociali e associazioni di volontariato) ha evidenziato l'aumento delle problematiche educative di bambini e adolescenti.

Di grande importanza l'attenzione da dedicare alle famiglie, alle loro difficoltà nello svolgere i ruoli genitoriali sia nelle situazioni di sostanziale equilibrio, sia per quei nuclei le cui condizioni siano aggravate da separazioni, conflittualità, difficoltà sociali, o da patologie che comunque incidono sulla capacità genitoriale. La recente emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid 19 ha notevolmente contribuito ad incrementare le problematiche delle famiglie sia sul piano economico che su quello psicosociale, in modo particolare dove preesistevano situazioni di fragilità, pertanto diventa essenziale una stretta connessione fra le istituzioni del territorio allo scopo di creare una rete di solidarietà e sostegno. Gli obiettivi, le priorità e i traguardi previsti dal Piano di Miglioramento sono pertanto stati perseguiti limitatamente a quanto consentito dai protocolli sanitari che hanno fortemente limitato la possibilità di lavorare in gruppo, a classi aperte, con il supporto di operatori esterni e hanno posto come priorità la salvaguardia della salute pubblica. A ciò si aggiungano i periodi di quarantena ed isolamento a quali molte classi sono state sottoposte con attivazione della DDI. La presente rendicontazione darà perciò conto di quelle azioni che sono state portate avanti nonostante le limitazioni imposte.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Favorire negli studenti l'apertura a una dimensione europea.	Progettare e realizzare percorsi di potenziamento della comunicazione nelle lingue comunitarie.

Attività svolte

- Istituzione del Dipartimento di lingue straniere: formazione dei docenti sul tema “ Didattica delle lingue straniere” tenuto dall'associazione NuovaMente di Firenze e conseguente revisione del curricolo verticale di lingua inglese e francese;
- Inglese in verticale: introduzione di un laboratorio di lingua inglese rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia; potenziamento della Lingua inglese nel II quadrimestre per le classi quinte della scuola primaria in orario curriculare attraverso l'intervento di docenti di Lingua Inglese della scuola secondaria; potenziamento della lingua inglese per le classi terze della scuola secondaria con un laboratorio in orario extracurricolare.
- D.E.L.F.: Certificazione Internazionale in lingua francese di livello A2. Tale certificazione, riconosciuta in ambito internazionale e attestante il livello di competenza degli alunni nella lingua, fanno riferimento al QCER (Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e viene proposta agli studenti delle classi terze della scuola secondaria dopo un corso di potenziamento tenuto dalle insegnanti di lingue dell'Istituto.
- Scambio linguistico e culturale, rimodulato con attività a distanza, con il College Mauzan di Gap.
- Per tutti gli ordini di scuola: visione a distanza di spettacoli teatrali e giochi interattivi in lingua inglese.
- CLIL (Content and Language Integrated Learning): l'Istituto ha promosso nella scuola primaria e secondaria l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.

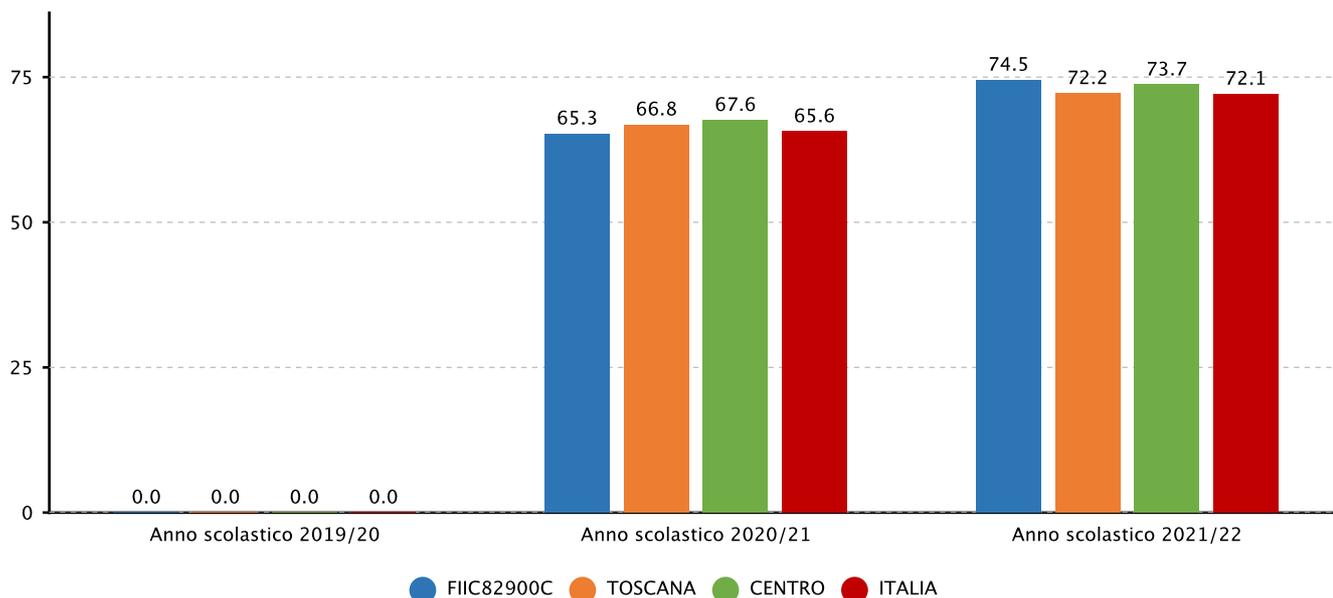
Risultati raggiunti

Incremento delle competenze in lingua inglese attestato dai risultati delle prove INVALSI delle classi quinte della scuola primaria (abilità listening) e delle classi terze della scuola secondaria (abilità listening e reading); percentuale significativa degli studenti che hanno conseguito la certificazione DELF A2.

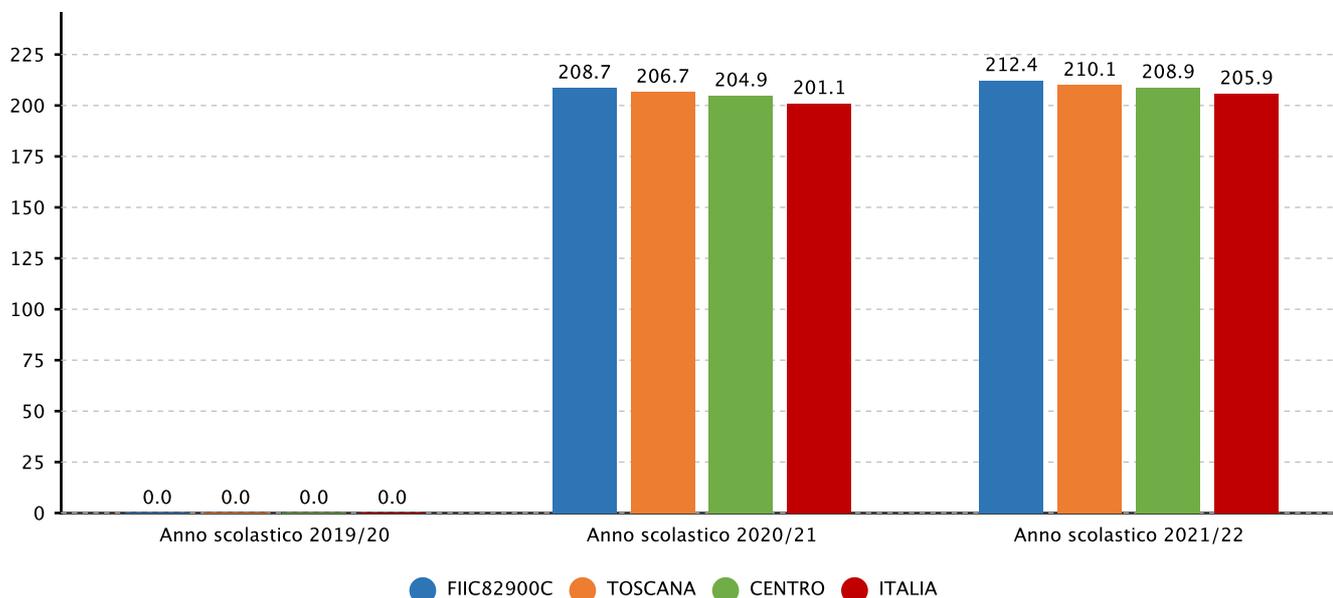
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

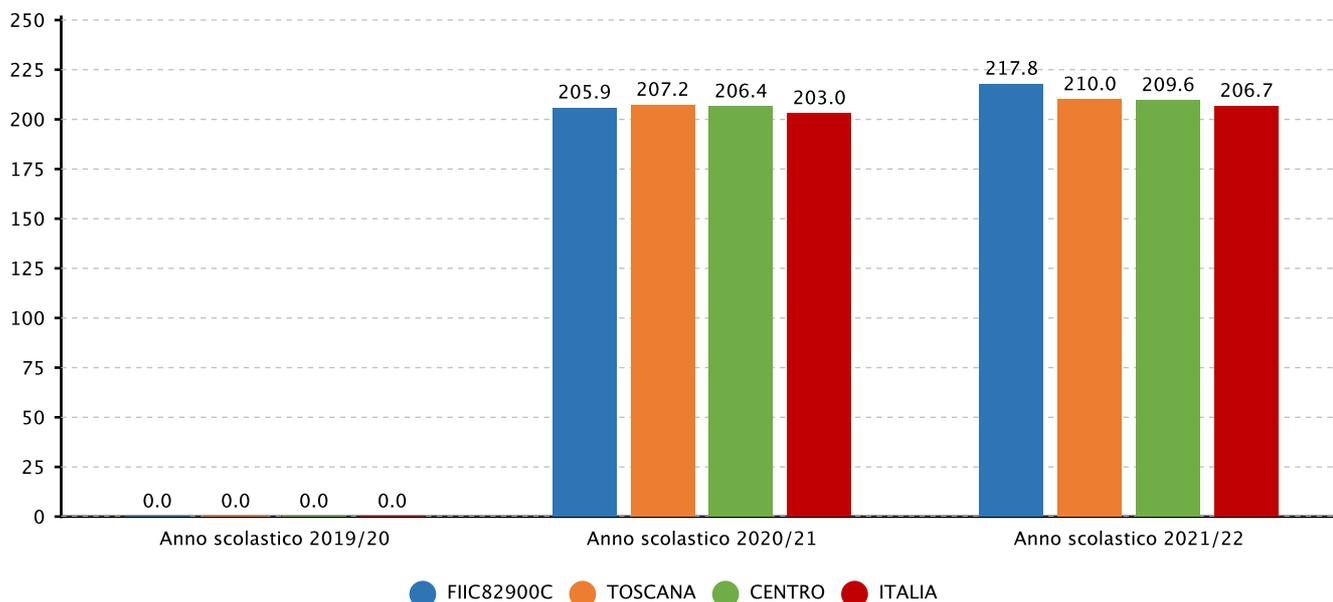


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'Istituto, favorendo la partecipazione degli studenti al progetto di educazione musicale.

Traguardo

Favorire la conoscenza dell'espressione musicale, anche come forma di orientamento.

Attività svolte

-Scuola dell'Infanzia: progetto di " Musicoterapia e musicomotricità", sperimentazione di attività per la costruzione di ambienti di apprendimento in linea con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione con la realizzazione di un ambiente di apprendimento per attività musicali nei due plessi dell'Istituto e attività di formazione e ricerca- azione sul gioco musicale in collaborazione con un esperto esterno.

- Scuola Primaria: percorsi di attività musicale in collaborazione con associazioni presenti sul territorio e, utilizzando le risorse interne all'Istituto dell'organico dell'autonomia e/o potenziamento di musica, interventi programmati e continuativi di docenti di musica della scuola secondaria di primo grado.



- Scuola Secondaria di primo grado: sono state utilizzate le risorse interne dell'organico dell'autonomia e potenziamento di musica e francese per l'allestimento di un coro degli alunni delle classi terze finalizzato ad uno scambio italo-francese fra docenti e alunni dell'Istituto comprensivo di Scarperia San Piero, e un gruppo di studenti e docenti del Collège "A.Mauzan" di Gap (Hautes-Alpes). Percorsi di sensibilizzazione all'ascolto della musica classica con la collaborazione di associazioni del territorio e partecipazione a concerti.

Risultati raggiunti

Incremento dei percorsi proposti nel campo dell'espressione musicale. Risultati in termini di competenze maturate dagli alunni ancora non misurabili, anche a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOMUSICAINVERTICALE.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Migliorare le competenze digitali degli studenti	Favorire la conoscenza delle risorse digitali per acquisire un utilizzo consapevole e critico degli strumenti e delle applicazioni tecnologiche

Attività svolte

- Scuola secondaria : Progetto Ipad: nell'ottica del superamento del laboratorio di Tecnologia, convinti che questa debba entrare nella didattica quotidiana delle aule, è stata allestita un'aula della scuola per la fruizione della didattica digitale creando un ambiente innovativo, stimolante e di immediato utilizzo. Partendo dal presupposto che non sono più gli alunni a doversi spostare ma è la tecnologia che deve arrivare a loro, anche attraverso la didattica collaborativa Cloud, l'aula è stata attrezzata con adeguata connessione internet, predisponendo un setting didattico comprendente: set di 25 tablet, carrello ricarica e trasporto tablet, pencil, videoproiettori, set top box .

La dotazione digitale a disposizione è stata implementata con un ulteriore carrello di ricarica mobile in modo da creare una sorta di "contagio digitale" coinvolgendo altre classi sia della scuola secondaria che primaria.

- Per tutti gli ordini di scuola: in sede di Dipartimento è stato redatto il curricolo verticale di tecnologia, comprendente anche una sezione dedicata alle competenze digitali per ogni ordine di scuola;

- Piano della Didattica Digitale Integrata: l'avvento della pandemia ha avuto come risvolto positivo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni della scuola primaria e secondaria, per i quali è stato creato un account personale della Gsuite dell'Istituto che ha permesso loro di acquisire nuove competenze digitali attraverso l'utilizzo di varie piattaforme disponibili quali ad esempio Classroom per



semplificare l'organizzazione dei compiti, favorire la collaborazione e promuovere la comunicazione.

Risultati raggiunti

I risultati attesi sono stati osservati in termini di miglioramento delle competenze digitali certificate per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria.

Evidenze

Documento allegato

CURRICOLOVERTICALETECNOLOGIA.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Conoscere la qualità delle competenze maturate dagli studenti dell'Istituto per il successo formativo nella scolarizzazione superiore

Traguardo

Implementare un sistema di rilevazione (banca dati) per conoscere i risultati di successo/insuccesso formativo a distanza

Attività svolte

Le attività svolte nel triennio hanno perseguito 3 linee operative:

- Formazione dei docenti sulla didattica orientativa, che mira al successo formativo trans - disciplinare, superando la didattica trasmissiva e lavorando per competenze. La formazione, tenuta dall'associazione Pratika, è poi stata oggetto di sperimentazione sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria.
- Orientamento formativo: per la scuola secondaria, tutte le classi hanno partecipato alle attività proposte dal Centro Studi Pluriversum, con interventi di orientatori specializzati e coinvolgimento dei genitori.
- Orientamento informativo: per le classi terze della scuola secondaria: presentazione dei curricoli e dell'offerta formativa degli istituti di istruzione secondaria di II grado utilizzando sia i siti delle singole scuole che i portali della Regione Toscana e del MIUR; incontri con docenti e alunni delle scuole superiori del territorio; informazione sugli Open Day, tramite creazione di una bacheca dedicata; partecipazione a laboratori organizzati dalle scuole del territorio; incontri orientativi fra pari (con ex alunni che hanno intrapreso percorsi diversi e raccontato la loro esperienza); orientamento personalizzato per alunni con bisogni educativi speciali; sportello orientativo con orientatore esperto per alunni e genitori.

Risultati raggiunti

Rispetto alla priorità individuata, l'emergenza pandemica e la distribuzione degli alunni su scuole sia del vicino polo di Borgo San Lorenzo che di Firenze non hanno consentito la creazione di una vera e propria banca dati, ma solo di raccogliere informazioni non sistematiche.

Si nota però, rispetto alla situazione di partenza, un sensibile miglioramento del quadro orientamento / risultati a distanza: nel 2017/18 infatti (dati RAV), il consiglio orientativo fornito dalla scuola si rivelava ininfluente rispetto all'esito degli alunni in termini di promozione al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, evidenziando quindi una scarsa "cultura dell'orientamento" a livello di scuola. Al termine del triennio 2019/22 invece, si evince come (dati RAV 2022) gli alunni che seguono il consiglio orientativo vengano promossi al 92,5% al secondo anno di scuola secondaria di II grado, contro l'84,8% di coloro che non hanno seguito tale indicazione.

Dovrà essere oggetto di riflessione il dato ancora basso (51,9%) degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo fornito dalla scuola: l'Istituto dovrà far sì che si crei un più saldo rapporto di fiducia fra scuola, studenti e famiglie.

Ancora da migliorare la formulazione del consiglio orientativo: il 39,7% degli studenti viene indirizzata verso l'istruzione professionale, anche a causa della limitata offerta del territorio e della necessità di indirizzare gli alunni con maggiore fragilità in scuole geograficamente vicine, in contesto più raccolto e meno dispersivo rispetto alla città di Firenze.

Evidenze

Documento allegato

risultatiadistanza.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

- **LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO:** la Regione Toscana ha proposto la costituzione, nelle scuole di ogni ordine e grado di gruppi permanenti di ricerca/innovazione denominati Laboratori del Sapere Scientifico per costruire, monitorare e valutare percorsi didattici innovativi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni e delle alunne. Nel nostro Istituto il gruppo di ricerca/azione/sperimentazione, vede la partecipazione di insegnanti appartenenti ai tre ordini di scuola che usufruiscono di attività di accompagnamento, monitoraggio, supporto alla sperimentazione e documentazione attraverso il Comitato scientifico della Regione Toscana di cui fa parte il mondo dell'Università e della ricerca e associazioni professionali di insegnanti. Annualmente gli insegnanti, divisi per ordine di scuola e per classi parallele, seguono un corso di formazione/autoformazione confrontandosi su percorsi scientifici da attuare nelle classi tra di loro e con un formatore specializzato. La sperimentazione ha portato alla documentazione di numerosi percorsi che costituiscono il curricolo verticale di scienze dell'Istituto in fase di revisione e successiva sperimentazione tramite l'azione Avanguardie Educative di INDIRE che ha visto anche la partecipazione dell'Istituto alla manifestazione Didacta.
- **CURRICOLO DI MATEMATICA:** la revisione del curricolo verticale è stata avviata all'interno del Dipartimento dedicato che ha visto un momento di formazione dei docenti ("COSTRUIRE UN CURRICOLO VERTICALE PER LA MATEMATICA" a cura del Prof. Maffia dell'Università di Pavia) seguito dalla costruzione del curricolo che dovrà essere sperimentato nelle pratiche didattiche quotidiane.
- **STEM:** programmazione e coding collegati alla robotica consentono agli alunni di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo, collegando matematica e coding agli aspetti applicativi delle scienze e della tecnologia. I progetti di coding, sperimentati come segmenti di programmazione dalla scuola dell'infanzia ("Giocando con Bee Bot") fino alla scuola secondaria (STEM), ma non ancora generalizzati in tutte le classi, servono a promuovere la cultura scientifica, il problem solving creativo e l'autonomia. Grazie ai fondi specifici per le STEM, la scuola si è dotata di materiali ed attrezzature per la didattica delle STEM.

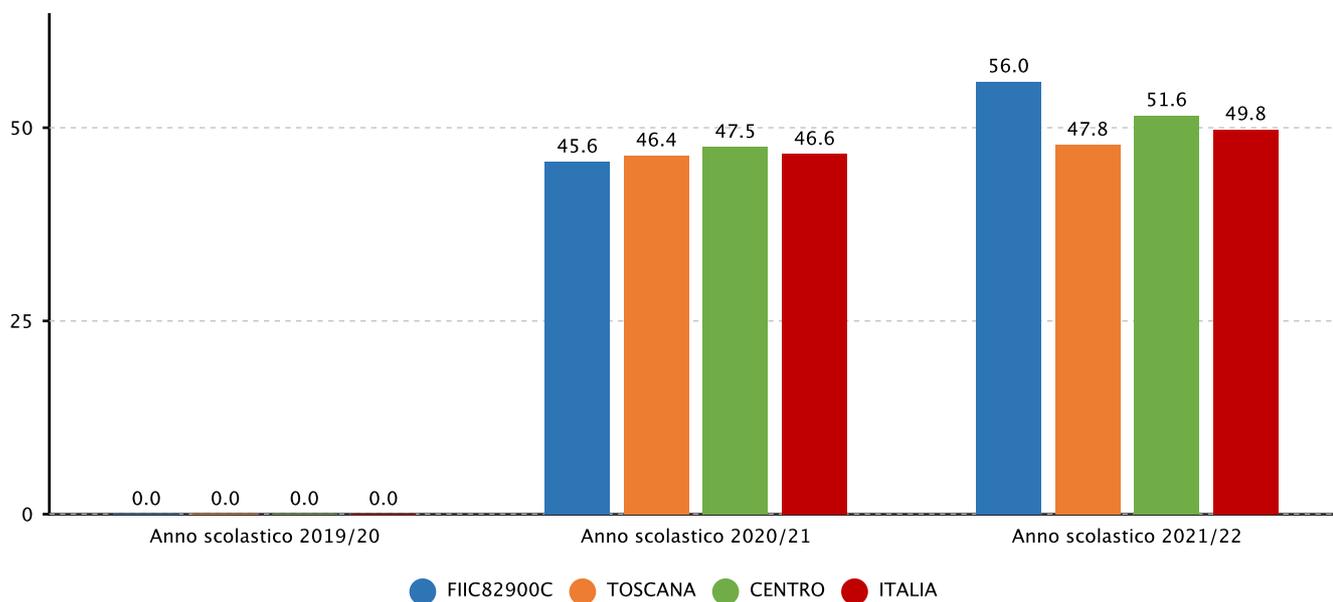
Risultati raggiunti

Gli esiti delle prove INVALSI di matematica della scuola primaria e secondaria si attestano su risultati ampiamente superiori a contesti simili sia della regione Toscana, che della macro-area del centro Italia e dell'Italia.

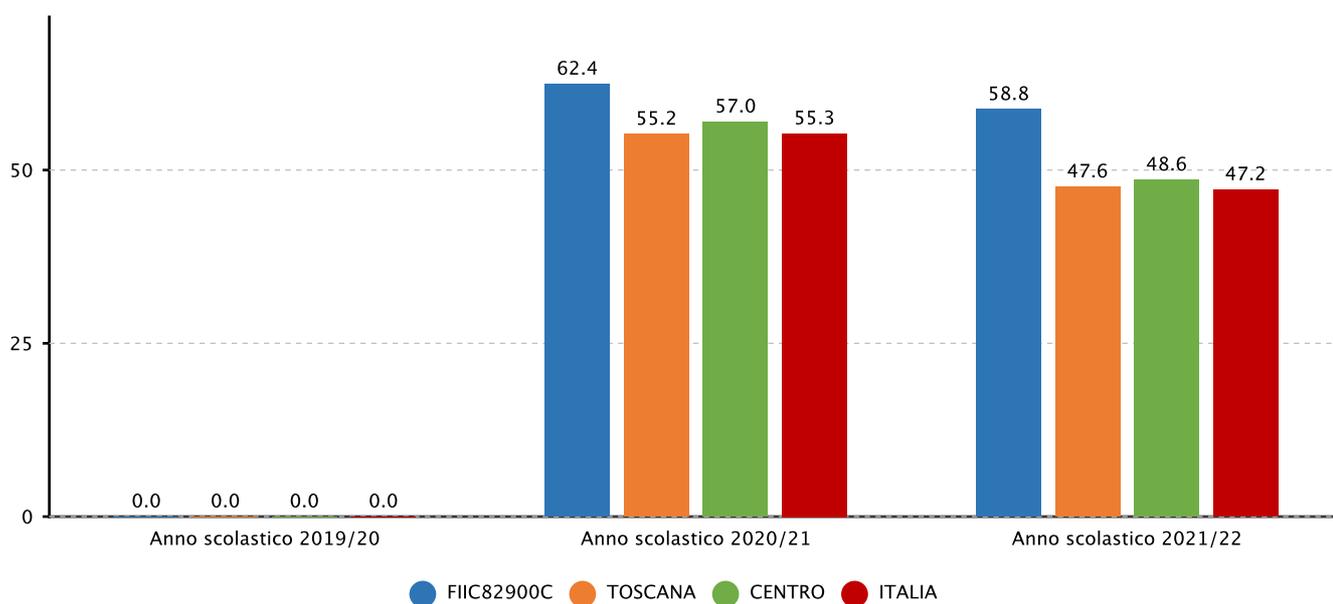
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

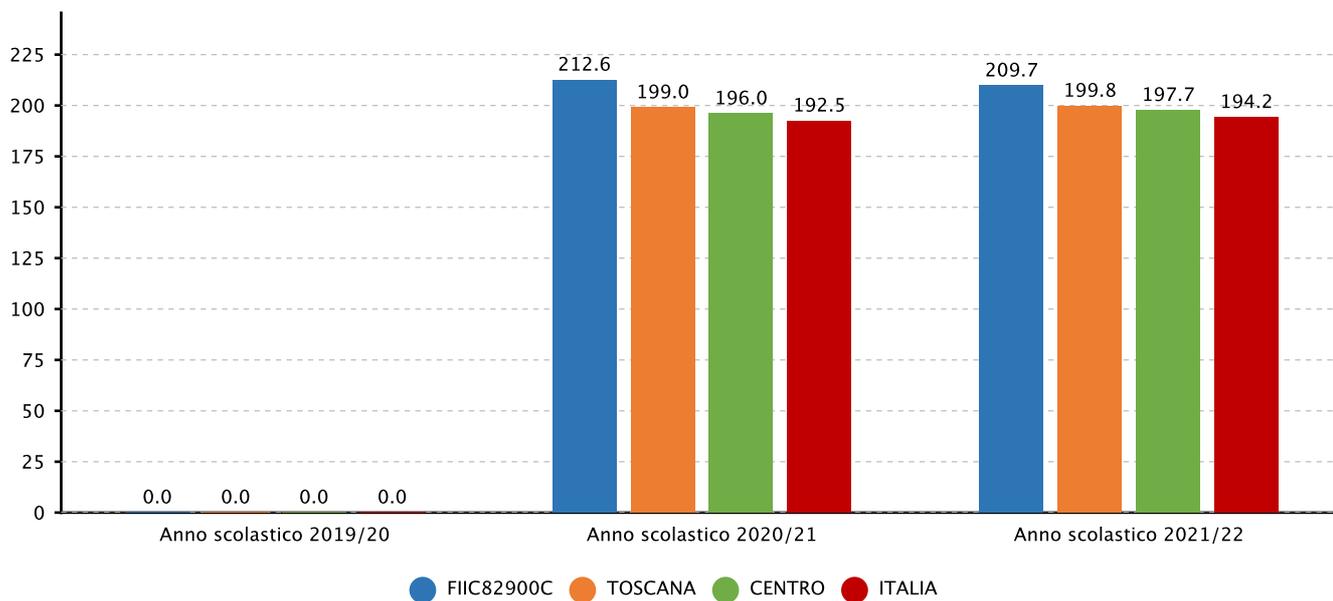


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato

LABORATORISAPERISCIENIFICI.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

-EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: la scuola è chiamata ad orientare gli allievi e le allieve ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Per fare questo il nostro Istituto mette in atto varie iniziative per stimolare la costituzione di competenze efficaci ad attivare stili di vita virtuosi e rispettosi verso gli altri abitanti del pianeta e verso il pianeta stesso. Data la natura complessa dei temi trattati, questo percorso educativo non si attua all'interno di una singola disciplina o ad opera di uno specifico insegnante, ma è il risultato di percorsi interdisciplinari il più possibile coordinati tra di loro. I progetti che riguardano questo ambito sono riferibili a 5 aree che fruiscono dell'appoggio di varie agenzie: Amministrazione Comunale, Città Metropolitana di Firenze, CRED (Unione dei Comuni Mugello), USL, Alia, FAI, Legambiente, Unicoop Firenze, LDA (laboratorio didattico ambientale Villa Demidoff) ecc. L'aggiornamento degli insegnanti è garantito dalla frequenza ai corsi di aggiornamento organizzati dall'USR Toscana con LDA Villa Demidoff e con la cattedra transdisciplinare UNESCO dell'Università di Firenze.

- INIZIATIVE VERDI: raccoglie alcune azioni di valorizzazione dell' ambiente scolastico (recupero e verniciatura degli ambienti scolastici, potatura del giardino, piccoli restauri) coinvolgendo insegnanti, allievi, genitori, personale di custodia. A queste si affiancano percorsi di sensibilizzazione/educazione alla raccolta differenziata e ai problemi di smaltimento dei rifiuti. Vengono proposte con continuità alcune iniziative quali la FESTA DELL'ALBERO, SCUOLA NON TI SCORDAR DI ME, la FESTA DELLA SCUOLA.

- CONSUMO CONSAPEVOLE: a seguito del Protocollo d'Intesa siglato tra USR e Unicoop Firenze sono state proposte attività formative nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE: l'area della PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE promuove attività di prevenzione all'uso di alcool, tabacco, sostanze o altri tipi di dipendenze quali quelle informatiche, sviluppando e rafforzando le abilità sociali e personali. In particolare l'Istituto partecipa al progetto AMONG il cui obiettivo è sia sensibilizzare gli alunni e le alunne attraverso la strutturazione di un gioco online, sia informare i genitori sulle potenzialità e sui rischi dei media digitali.

- PERCORSO LEGALITÀ: l'istituto si impegna a diffondere l'educazione alla legalità intesa non soltanto come premessa indispensabile alla convivenza, ma anche come sostegno operativo quotidiano di tutta la comunità scolastica. Il curriculum di Educazione civica, condiviso ed approvato durante ha permesso di strutturare i progetti relativi all'ampio percorso sulla legalità intorno alle Competenze chiave europee ed alle tre aree in cui è declinata la nuova disciplina

Risultati raggiunti

Nell'organigramma dell'Istituto una delle aree di Funzione Strumentale è espressamente dedicata all'educazione ambientale. I risultati raggiunti in tale ambito si osservano in termini di rispetto dell'ambiente scolastico di cui si osserva generalmente la cura e l'assenza di atti di danneggiamento e incuria.

Evidenze

Documento allegato

AMBIENTEESOSTENIBILITA'2021_22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

- PREVENZIONE E CONTRASTO A BULLISMO E CYBERBULLISMO : l'istituto è impegnato in formazione e attività di sensibilizzazione, monitoraggio e prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; si è pertanto dotato di un "Protocollo per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo", condiviso tra docenti e con i genitori, in incontri dedicati.
- CENTRO D'ASCOLTO: sportello di consulenza che svolge attività di sostegno, prevenzione e informazione destinate ad alunni della scuola secondaria, docenti e genitori dell'Istituto.
- Incontri annuali con le forze dell'ordine del territorio : appuntamenti ciclici di informazione e prevenzione, per gli alunni della primaria e secondaria, circa l'uso consapevole dei nuovi media.
- NOTRAP!: collaborazione con l'Università degli studi di Firenze (Facoltà di Scienze della Formazione e Psicologia) aderendo al programma di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo rivolto a studenti della scuola secondaria allo scopo non solo di ridurre l'incidenza e la prevalenza dei comportamenti di bullismo e vittimizzazione, ma anche di migliorare il clima scolastico promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza civile.
- PATENTINO DIGITALE: progetto sperimentale promosso dal Corecom Toscana, Regione Toscana, Istituto degli Innocenti e Polizia postale. Le attività tendono a promuovere il benessere del gruppo-classe educando alla legalità.
- ORIENTAMENTO-INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: l'azione dell'Istituto per promuovere il successo formativo, l'inclusione e la rimozione di tutte le barriere che possono ostacolare l'apprendimento e la partecipazione serena e consapevole alla vita scolastica di tutti alunni si articola in numerosi percorsi fra cui : -Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento;-Attività di guida e accompagnamento nell'adozione di strategie di studio personalizzate;-Attività di sensibilizzazione all'interno di ciascuna classe;-Formazione docenti;-Condivisione di "buone pratiche" nella Rete del gruppo zonale presso il CRED dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello;- Protocollo accoglienza alunni adottati e fuori dalla famiglia di origine;- PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (PEZ): per contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione degli studenti disabili e degli studenti stranieri e contrastare il disagio scolastico.

Risultati raggiunti

L'Istituto Comprensivo Scarperia San Piero a Sieve, caratterizzato da alta percentuale di presenza di alunni con bisogni speciali rispetto a realtà con caratteristiche simili, mette in atto numerose azioni per favorire l'inclusione. I docenti hanno aderito alla formazione in tema di inclusione in alta percentuale, a dimostrazione della sensibilità su tale tematica. Le segnalazioni di non inclusione ancora sussistono ma in misura sempre più ridotta (nell'anno 2021 - 22); le situazioni che sono state gestite sono ridotte a casi sporadici, verso i quali l'Istituto si è immediatamente attivato.

Evidenze

Documento allegato

PAI21-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

- PERCORSO DIDATTICO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE: consente all'alunno di acquisire le competenze minime per comprendere semplici frasi e farsi capire nel contesto scolastico, anche grazie ad interventi di personale specializzato offerti alla scuola dal CRED con fondi PEZ.
- PERCORSO DIDATTICO DI SECONDA ALFABETIZZAZIONE: percorsi per migliorare la gestione dei diversi registri linguistici della lingua italiana e l'apprendimento della lingua dello studio.
- PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER ALUNNI NON ITALOFONI: prevede un colloquio iniziale con la famiglia affiancata da un mediatore culturale e la successiva somministrazione di prove in lingua madre per accertare la situazione di partenza dell'alunno e valutarne l'inserimento nella classe/sezione più adeguata. Durante il colloquio con le famiglie, vengono fornite tutte le informazioni utili inerenti l'organizzazione della scuola; a questo proposito sul sito dell'Istituto, è presente un kit accoglienza in lingua rumena e albanese, le due comunità più presenti sul territorio.
- PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP): per gli alunni non italofofoni è prevista la possibilità di predisporre un Piano Educativo Personalizzato (PEP) a cura del consiglio di classe, in cui vengono selezionati contenuti ed individuati i nuclei portanti dell'apprendimento; la valutazione terrà conto degli obiettivi riportati nel PEP.
- PAS PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE : il PAS è uno strumento didattico che promuove lo sviluppo del funzionamento cognitivo e aiuta a prevenire i fattori di rischio che possono portare a difficoltà di apprendimento. L'utilità di tale metodo sta nell'incrementare le funzioni cognitive di base (attenzione/concentrazione, memoria, linguaggio, etc) e nell'aiutare gli alunni e le alunne a costruire il proprio metodo di approccio allo studio e a tutte le situazioni di richieste scolastiche.

Risultati raggiunti

L'Istituto caratterizzato da una realtà a forte processo migratorio è intervenuto generalmente con efficacia per favorire l'inclusione degli alunni non italofofoni e istituire un rapporto collaborativo con le famiglie valorizzando le diversità culturali. Molti sono gli alunni di seconda generazione ormai radicati nel tessuto sociale del territorio.

Evidenze

Documento allegato

Protocolloaccoglienzaalunnistranieri.pdf